



# San Dalmazzo di Pedona

## Museo dell'abbazia

---

Il Museo ideale dove scoprire la storia dall'epoca Romana all'Alto Medioevo, attraverso un percorso archeologico sotterraneo e laboratori didattici innovativi.

# Un museo in movimento...

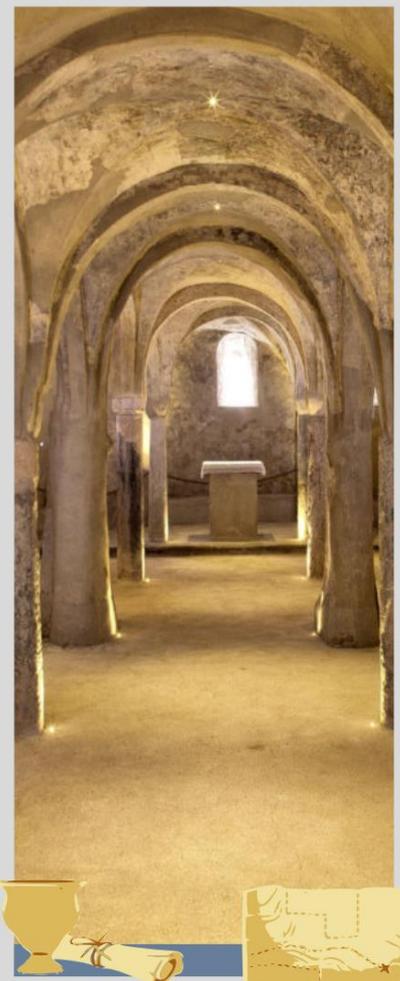
**nel quale potrete attraversare,  
toccare con mano e sperimentare  
più di 2.000 anni di storia del  
territorio cuneese!**

Il museo si sviluppa su un percorso di estremo fascino che permette di attraversare 2.000 anni di storia toccando con mano i segni di diverse epoche. Oltre alle sale museali che contestualizzano la storia della necropoli e dell'abbazia esponendo i reperti emersi dagli scavi archeologici condotti sul finire del secolo scorso, il museo si snoda attraverso un **percorso archeologico ipogeo** che vi consentirà letteralmente di attraversare, fisicamente e storicamente, la **necropoli romana** di Pedona tra III e VI secolo. Cuore del percorso archeologico è la **cripta romanica** eretta nell'XI secolo dai monaci benedettini, quando l'**abbazia di San Dalmazzo di Pedona** raggiunse una posizione di estrema importanza nello scacchiere socio-politico dell'Italia nord occidentale con oltre 50 dipendenze diffuse sull'arco alpino occidentale. Il **museo parrocchiale** contestualizza l'evoluzione storica del sito nell'epoca moderna attraverso un repertorio di oggetti d'arte sacri che raccontano la devozione che ha accompagnato il martire attraverso i secoli.

Le attività si svolgono nelle sale didattiche o in esterna, dove è allestito un campo di scavo simulato.

Ogni laboratorio prevede una fase teorica pensata come introduzione agli strumenti della storia e una fase pratica che permetterà agli studenti di sperimentare tecniche di lavoro e realizzare un ricordo dell'esperienza vissuta.

**Le proposte possono essere adattate alle esigenze della Scuola Primaria e della Secondaria di 1° grado**



# A scuola, di archeologia!

## Scavo simulato

Un laboratorio pensato per educare bambini e ragazzi alla comprensione della ricerca storico-archeologica attraverso la pratica concreta delle tappe fondamentali che caratterizzano il mestiere dell'archeologo e del ricercatore.

Impareremo a conoscere le fonti della storia e i fondamenti dello scavo stratigrafico. La prima fase, teorica, prevede un'introduzione al sito archeologico del Museo, ai lavori di scavo condotti a Pedona e alle tecniche di scavo oggi utilizzate. Spiegheremo come i dati vengono recuperati e trattati, facendo un rapido cenno ai metodi di studio, di interpretazione e di ricerca utilizzati in ambito storico-archeologico

La seconda fase, pratica, si svolgerà nello scavo simulato allestito in museo. Gli alunni, muniti di caschetto, palette, pennelli e scalpello si metteranno all'opera come veri archeologi applicando le tecniche di scavo stratigrafico, documentazione grafica e fotografica dei reperti (lavaggio, catalogazione, prima interpretazione e restauro). A conclusione della "campagna di scavo" ogni alunno, grazie alla scheda descrittiva realizzata, restituirà ai propri compagni l'esito delle sue ricerche, come in un vero congresso scientifico!



# Lo scriptorium medievale

## Archeologia sperimentale

Nel Medioevo i libri venivano scritti e trascritti a mano dagli amanuensi che, nella maggior parte dei casi, erano monaci o religiosi, proprio come quelli dell'abbazia di Pedona. Il luogo adibito alla trascrizione dei codici era lo scriptoria: una grande sala illuminata da numerose finestre dove monaci e assistenti lavoravano incessantemente per trasmettere saperi e conoscenze. Come viaggiavano i libri, su quali supporti erano prodotti, e soprattutto quanto queste pratiche hanno avuto un impatto sulla cultura contemporanea?

Inizieremo con un'introduzione teorica al mondo della scrittura medievale, illustrando i supporti usati, gli strumenti e le tecniche di lavoro e organizzazione di uno scriptorium. Poi realizzeremo un quaderno utilizzando la rilegatura con spago e punti di cucitura, proprio come nel Medioevo. Infine sveleremo ai giovani scriptores la ricetta segreta dell'inchiostro simpatico preparato con ingredienti naturali.

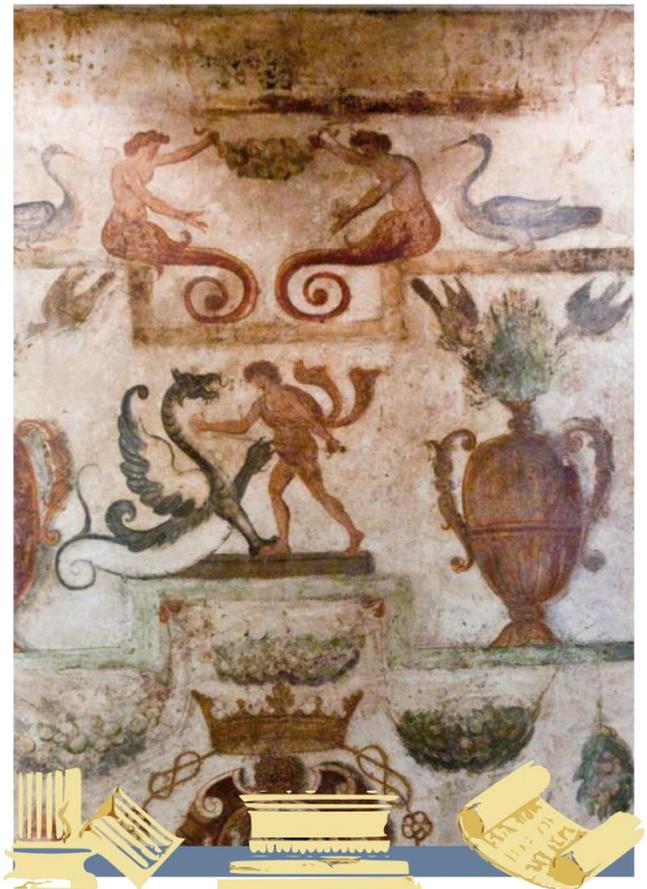


# Rotoli, codici e tavolette di cera

## Archeologia sperimentale

L'epigrafia latina è una delle fonti archeologiche che meglio documenta la storia romana. Studiando i classici a volte dimentichiamo che i formati, i supporti e gli strumenti della scrittura utilizzati nell'antica Roma erano molto diversi da quelli attuali: rotoli, codex, calami e inchiostri naturali erano gli strumenti essenziali per il funzionamento della macchina imperiale romana. Nell'uso quotidiano, la facevano da padroni dittico e stilo: le tavolette di cera!

Inizieremo con un'introduzione alla scrittura in epoca romana per mettere in evidenza elementi di continuità e discontinuità con il mondo contemporaneo. Poi realizzeremo una tavoletta cerata sulla quale i ragazzi potranno scrivere e riscrivere i loro testi, grazie alle "matite" romane.



# Di acqua, farina e fuoco

## Archeologia sperimentale

La documentazione materiale e iconografica ci permette di ricostruire la storia dell'alimentazione sin dall'antichità: una storia che vede nella panificazione, un'attività fondamentale con una dimensione quotidiana e sacrale senza tempo.

Scopriremo la storia del pane e dell'alimentazione con due possibili focus alternativi: epoca romana e Medioevo. Nella seconda parte, pratica, lavoreremo alla molitura manuale con macina e pestello in pietra, realizzando la nostra farina. Poi, con l'aggiunta di acqua ed un po' di sale impasteremo i nostri piccoli pani che saranno decorati e cotti come nei tempi antichi, sulla pietra!

# Le belle statuine

## Archeologia sperimentale

In uno scavo archeologico, la ceramica è la prima evidenza e la presenza più costante e più determinante per comprendere la natura delle strutture che si stanno analizzando. Questo è ancora più vero in una necropoli romana, come nel caso del Museo dell'abbazia, dove i reperti ritrovati hanno fornito agli archeologi preziosi indizi per comprendere lo sviluppo della necropoli di Pedona attraverso i secoli.

Il laboratorio inizierà con un'introduzione ai materiali utilizzati per la produzione di ceramiche in epoca romana. Nella seconda fase, gli alunni lavoreranno con l'argilla realizzando un vaso o un piatto, o una delle forme ceramiche tipiche della ritualità antica, dando spazio alla loro creatività.

# Come nasce un tessuto

## Archeologia sperimentale

Nel quadro delle attività artigianali la filatura e la tessitura rappresentano da sempre un aspetto fondamentale della cultura produttiva di un determinato popolo.

Racconteremo la storia della tessitura, con un'attenzione particolare ai materiali e alle tecniche utilizzate in epoca romana e longobarda. La parte pratica del laboratorio si sviluppa secondo due ipotesi alternative tra cui scegliere. La prima prevede la tessitura su telaio con filati naturali del passato. La seconda prevede la lavorazione della fibra tessile grezza più usata nel mondo romano: la lana!



## Accessibilità

Ogni esperienza didattica del museo è pensata secondo logiche inclusive e accessibili. Grazie alla collaborazione con la Parrocchia di San Dalmazzo i laboratori didattici, lo scavo simulato e il percorso museale sono accessibili a persone con disabilità motoria.

## Modalità e costi

Tutti i laboratori hanno una durata di 2 ore e un costo di 10,00€ per alunno. Le attività comprendono, oltre al laboratorio, la visita guidata al percorso museale. Ogni attività proposta prevede la produzione di un oggetto a ricordo dell'esperienza.

---

## Collegamenti

In bus o navetta:  
da Torino o Savona (A6)  
da Cuneo (SP 20)

Il Museo dell'Abbazia si trova nel centro storico di Borgo San Dalmazzo. Dalla stazione ferroviaria è possibile raggiungere il museo a piedi (circa 10 minuti di percorrenza).

---

## Accoglienza

Nelle vicinanze del Museo dell'abbazia è presente un ampio parcheggio per bus turistici. Il museo è dotato di bookshop e spazi, sia all'aperto sia al chiuso, dove ospitare le classi per i pasti e momenti di pausa. La collaborazione con la vicina parrocchia di San Dalmazzo permetterà agli studenti di "sgranchirsi" gambe e braccia nei campi sportivi limitrofi.

## Servizi turistici

Grazie alla collaborazione con tour operator specializzati, aziende di trasporto locali e guide turistiche abilitate, noau | officina culturale può aiutare gli Istituti Scolastici interessati ad organizzare un'esperienza di visita completa.

**Contattateci anche solo per un consiglio su come organizzare al meglio la vostra giornata di gita!**

## Museo dell'abbazia

La segreteria didattica del Museo è aperta dal lunedì al venerdì in orario d'ufficio, per info e prenotazioni:  
324 59 55 585  
didattica@noau.eu

